



Associazione Nazionale Sociologi

**ANS – ASSOCIAZIONE NAZIONALE SOCIOLOGI
ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE
“CONSULTA FEMMINILE DELLE PARI OPPORTUNITA’ ”**

REGOLAMENTO

ART. 1 – COSTITUZIONE E APPARTENENZA

All'interno dell' ANS Dip.to Campania, si è costituito un gruppo di lavoro qui di seguito denominato “Consulta Femminile ANS Dipartimento Campania per le Pari Opportunità”.

Alla Consulta Femminile ANS Campania appartengono di diritto tutte le socie ANS Campania SP e Cultrice della Materia, a richiesta altri soci ANS (uomini) o donne già impegnate o che desiderano impegnarsi nel volontariato e che si associno a seguito della partecipazione alla Consulta Femminile (nuove amiche che diventano prima membri della sezione femminile e poi possono anche iscriversi all' ANS.) .

L'inserimento di una nuova Componente all'interno della Consulta Femminile avviene a seguito di partecipazione volontaria ad una o più riunioni e successiva dichiarazione informale di interesse. Successivamente, la Coordinatrice, presenta formalmente la nuova componente al Consiglio Direttivo Regionale ANS che, nella prima riunione successiva, con atto formale, ne ratifica l'appartenenza. L'iscrizione alla Consulta per le Volontarie esterne all' ANS Campania ha il costo simbolico di 10 euro oppure gratuito secondo le decisioni della Consulta, per le socie ANS è inclusa nella quota annuale. Gli eventuali importi derivanti dalle iscrizioni alla Consulta rimangono a disposizione della Consulta stessa benchè rendicontati al Tesoriere del CD ANS Campania.

Il numero delle componenti della Consulta Femminile non è predefinito né limitato. La collaborazione dei soci ANS di sesso maschile non è esclusa, ma anzi gradita. Gli incarichi



Associazione Nazionale Sociologi

di Coordinatrice, Segretario, Tesoriere e Delegata di Area sono invece riservati alle sole socie ANS.

ART. 2 – SCOPO

Scopo della Consulta Femminile è la promozione di convegni rivolti al pubblico femminile per aumentare l'informazione intorno alle varie problematiche sociali dell'universo femminile .

I convegni potranno avere come argomenti anche quelli individuati dall' ANS in sede nazionale e regionale e potranno esser svolti sia da socie della nostra sezione, sia da volontari, sia da altre persone di elevata competenza e professionalità che presteranno il loro contributo gratuitamente.

ART. 3 – CONVOCAZIONE DELLE RIUNIONI

Le riunioni della sezione femminile hanno cadenza mensile , la Segretario provvederà alla convocazione per via telefonica o via mail.

Le riunioni hanno luogo presso la sede dell' ANS Campania.

Qualora non fosse disponibile la sede o la Consulta per qualsiasi altro motivo ritenga di dovere/volere svolgere la riunione in altra sede, qualunque membro della Consulta può proporre di svolgere l'incontro presso il proprio ufficio, o studio, o casa, unica condizione rimane la accettazione delle componenti.



Associazione Nazionale Sociologi

ART. 4 – CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA CONSULTA FEMMINILE

La Consulta Femminile è guidata da una Coordinatrice indicata dal Consiglio Direttivo dell'ANS Dip.to Campania e nominata dallo stesso con atto formale.

La Coordinatrice è coadiuvata da una Componente Segretario, da una Componente Tesoriere e da più Componenti Delegate per specifiche Competenze.

La designazione della Componente Segretario della Componente Tesoriere e delle Componenti Delegate avviene nell'ambito della Consulta Femminile in base a chiamata diretta o auto-proposizione delle interessate ed accettazione concorde delle altre Componenti. Per tali attribuzioni, si procede con votazione a maggioranza.

Di seguito, la denominazione di alcune competenze individuate ed una breve descrizione delle attività correlate a ciascuna, in fase esecutiva la Consulta stessa potrà individuare altre aree in aggiunta o sopprimere e/o accorpate delle competenze:

- 1) La Coordinatrice rappresenta la Consulta Femminile in tutte le sedi istituzionali, assicura il collegamento con il Consiglio Direttivo Regionale ANS cui si rapporta .
Rapporta ed informa le Componenti tutte sulle attività svolte in nome e per conto della Consulta tutta. Indice le riunioni della Consulta, definisce l'ordine del giorno e le presiede. Definisce, in collaborazione con le Componenti tutte il programma in genere su base annuale o superiore per progetti di lunga durata. Coordina le attività delle componenti così come incaricate o meno. Promuove e gestisce l'attività della Consulta Femminile.

 - 2) La Componente Segretario, collabora strettamente con la Coordinatrice, anche sostituendola nelle sedi Istituzionali in caso di sua indisponibilità. Redige il verbale
-



Associazione Nazionale Sociologi

delle riunioni. Garantisce la corrispondenza e le comunicazioni della Consulta Femminile anche con il supporto della Segreteria Regionale. Provvede alle convocazioni per le riunioni e predispone ai fini dell'inoltro del verbale alle Componenti della Consulta ed al Presidente della Delegazione Regionale.

- 3) La Componente Tesoriere, ha attività nel momento in cui sono presenti fondi raccolti a seguito di iniziative di fund raising o a seguito di sponsorizzazioni. Il tesoriere assicura la raccolta dei fondi, segue la eventuale vendita dei biglietti per l'aspetto di contabilità e tiene conto delle spese per la realizzazione delle attività promosse dalla Consulta ed a tal fine si correla e riferisce alla Tesoreria del Dipartimento Regionale.
 - 4) La Componente delegato per l'Informazione e Formazione, segue tutte le attività inerenti all'oggetto della sua delega, riferisce alla Coordinatrice ed informa la Consulta tutta sul proprio operato ad ogni riunione. Le attività di competenza possono essere decise in sede di riunione dalla Consulta, possono essere suggerite dalla Coordinatrice nell'ambito della attività di coordinamento generale ma possono anche essere intraprese su propria iniziativa, informandone la Coordinatrice preventivamente o successivamente al più presto possibile anche prima della prima riunione utile. E' tenuta al rispetto dei tempi concordati all'atto dell'assunzione di responsabilità per ciascuna attività, nei limiti degli eventuali impedimenti oggettivi. Collabora direttamente con la Coordinatrice per la ideazione, pianificazione, realizzazione e gestione di ciascuna attività di competenza. Rappresenta la Consulta per le attività di competenza e sostituisce eventualmente la Coordinatrice a tal fine anche nelle sedi Istituzionali e nelle situazioni ufficiali a seguito di opportuna delega ad hoc anche se informale. Redige relazione scritta annuale sulle attività di competenza realizzate.
 - 5) La Componente delegato per la Prevenzione, segue tutte le attività inerenti all'oggetto della sua delega, riferisce alla Coordinatrice ed informa la Consulta tutta sul proprio operato ad ogni riunione. Le attività di competenza possono essere
-



Associazione Nazionale Sociologi

decise in sede di riunione dalla Consulta, possono essere suggerite dalla Coordinatrice nell'ambito della attività di coordinamento generale ma possono anche essere intraprese su propria iniziativa, informandone la Coordinatrice preventivamente o successivamente al più presto possibile anche prima della prima riunione utile. E' tenuta al rispetto dei tempi concordati all'atto dell'assunzione di responsabilità per ciascuna attività, nei limiti degli eventuali impedimenti oggettivi. Collabora direttamente con la Coordinatrice per la ideazione, pianificazione, realizzazione e gestione di ciascuna attività di competenza. Rappresenta la Consulta per le attività di competenza e sostituisce eventualmente la Coordinatrice a tal fine anche nelle sedi Istituzionali e nelle situazioni ufficiali a seguito di opportuna delega ad hoc anche se informale. Redige relazione scritta annuale sulle attività di competenza realizzate

- 6) La Componente Delegato per l'Assistenza, Riabilitazione segue tutte le attività inerenti all'oggetto della sua delega, riferisce alla Coordinatrice ed informa la Consulta tutta sul proprio operato ad ogni riunione. Le attività di competenza possono essere decise in sede di riunione dalla Consulta, possono essere suggerite dalla Coordinatrice nell'ambito della attività di coordinamento generale ma possono anche essere intraprese su propria iniziativa, informandone la Coordinatrice preventivamente o successivamente al più presto possibile anche prima della prima riunione utile. E' tenuta al rispetto dei tempi concordati all'atto dell'assunzione di responsabilità per ciascuna attività, nei limiti degli eventuali impedimenti oggettivi. Collabora direttamente con la Coordinatrice per la ideazione, pianificazione, realizzazione e gestione di ciascuna attività di competenza. Rappresenta la Consulta per le attività di competenza e sostituisce eventualmente la Coordinatrice a tal fine anche nelle sedi Istituzionali e nelle situazioni ufficiali a seguito di opportuna delega ad hoc anche se informale. Redige relazione scritta annuale sulle attività di competenza realizzate
-



Associazione Nazionale Sociologi

- 7) La Componente Delegato per gli Aspetti Sociali e per la Comunicazione, segue tutte le attività inerenti all'oggetto della sua delega, riferisce alla Coordinatrice ed informa la Consulta tutta sul proprio operato ad ogni riunione. Le attività di competenza possono essere decise in sede di riunione dalla Consulta, possono essere suggerite dalla Coordinatrice nell'ambito della attività di coordinamento generale ma possono anche essere intraprese su propria iniziativa, informandone la Coordinatrice preventivamente o successivamente al più presto possibile anche prima della prima riunione utile. E' tenuta al rispetto dei tempi concordati all'atto dell'assunzione di responsabilità per ciascuna attività, nei limiti degli eventuali impedimenti oggettivi. Collabora direttamente con la Coordinatrice per la ideazione, pianificazione, realizzazione e gestione di ciascuna attività di competenza. Rappresenta la Consulta per le attività di competenza e sostituisce eventualmente la Coordinatrice a tal fine anche nelle sedi Istituzionali e nelle situazioni ufficiali a seguito di opportuna delega ad hoc anche se informale. Redige relazione scritta annuale sulle attività di competenza realizzate
- 8) La Componente Delegato per la promozione dei Rapporti con le Istituzioni segue tutte le attività inerenti all'oggetto della sua delega, riferisce alla Coordinatrice ed informa la Consulta tutta sul proprio operato ad ogni riunione. Le attività di competenza possono essere decise in sede di riunione dalla Consulta, possono essere suggerite dalla Coordinatrice nell'ambito della attività di coordinamento generale ma possono anche essere intraprese su propria iniziativa, informandone la Coordinatrice preventivamente o successivamente al più presto possibile anche prima della prima riunione utile. E' tenuta al rispetto dei tempi concordati all'atto dell'assunzione di responsabilità per ciascuna attività, nei limiti degli eventuali impedimenti oggettivi. Collabora direttamente con la Coordinatrice per la ideazione, pianificazione, realizzazione e gestione di ciascuna attività di competenza. Rappresenta la Consulta per le attività di competenza e sostituisce eventualmente la Coordinatrice a tal fine anche nelle sedi Istituzionali e nelle
-



Associazione Nazionale Sociologi

situazioni ufficiali a seguito di opportuna delega ad hoc anche se informale. Redige relazione scritta annuale sulle attività di competenza realizzate

- 9) La Componente Delegato per la Promozione dei Rapporti con altre Associazioni e Fondazioni segue tutte le attività inerenti all'oggetto della sua delega, riferisce alla Coordinatrice ed informa la Consulta tutta sul proprio operato ad ogni riunione. Le attività di competenza possono essere decise in sede di riunione dalla Consulta, possono essere suggerite dalla Coordinatrice nell'ambito della attività di coordinamento generale ma possono anche essere intraprese su propria iniziativa, informandone la Coordinatrice preventivamente o successivamente al più presto possibile anche prima della prima riunione utile. E' tenuta al rispetto dei tempi concordati all'atto dell'assunzione di responsabilità per ciascuna attività, nei limiti degli eventuali impedimenti oggettivi. Collabora direttamente con la Coordinatrice per la ideazione, pianificazione, realizzazione e gestione di ciascuna attività di competenza. Rappresenta la Consulta per le attività di competenza e sostituisce eventualmente la Coordinatrice a tal fine anche nelle sedi Istituzionali e nelle situazioni ufficiali a seguito di opportuna delega ad hoc anche se informale. Redige relazione scritta annuale sulle attività di competenza realizzate
- 10) La Componente Delegato per la Documentazione, e per la Realizzazione dei Progetti segue tutte le attività inerenti all'oggetto della sua delega, riferisce alla Coordinatrice ed informa la Consulta tutta sul proprio operato ad ogni riunione. Le attività di competenza possono essere decise in sede di riunione dalla Consulta, possono essere suggerite dalla Coordinatrice nell'ambito della attività di coordinamento generale ma possono anche essere intraprese su propria iniziativa, informandone la Coordinatrice preventivamente o successivamente al più presto possibile anche prima della prima riunione utile. E' tenuta al rispetto dei tempi concordati all'atto dell'assunzione di responsabilità per ciascuna attività, nei limiti degli eventuali impedimenti oggettivi. Collabora direttamente con la Coordinatrice per la ideazione, pianificazione, realizzazione e gestione di ciascuna attività di
-



Associazione Nazionale Sociologi

competenza. Rappresenta la Consulta per le attività di competenza e sostituisce eventualmente la Coordinatrice a tal fine anche nelle sedi Istituzionali e nelle situazioni ufficiali a seguito di opportuna delega ad hoc anche se informale. Redige relazione scritta annuale sulle attività di competenza realizzate

- 11) La Componente Delegato per l'Organizzazione e partecipazione eventi segue tutte le attività inerenti all'oggetto della sua delega, riferisce alla Coordinatrice ed informa la Consulta tutta sul proprio operato ad ogni riunione. Le attività di competenza possono essere decise in sede di riunione dalla Consulta, possono essere suggerite dalla Coordinatrice nell'ambito della attività di coordinamento generale ma possono anche essere intraprese su propria iniziativa, informandone la Coordinatrice preventivamente o successivamente al più presto possibile anche prima della prima riunione utile. E' tenuta al rispetto dei tempi concordati all'atto dell'assunzione di responsabilità per ciascuna attività, nei limiti degli eventuali impedimenti oggettivi. Collabora direttamente con la Coordinatrice per la ideazione, pianificazione, realizzazione e gestione di ciascuna attività di competenza. Rappresenta la Consulta per le attività di competenza e sostituisce eventualmente la Coordinatrice a tal fine anche nelle sedi Istituzionali e nelle situazioni ufficiali a seguito di opportuna delega ad hoc anche se informale. Redige relazione scritta annuale sulle attività di competenza realizzate

Le attività di competenza vengono definite e concordate di volta in volta tra la Coordinatrice, le Componenti e le Delegate. In caso di più competenze interessate per una stessa iniziativa o attività le Componenti Delegate collaborano per il buon fine della stessa opportunamente coordinate dalla Coordinatrice.

La Coordinatrice, la Componente Segretario, la Componente Tesoriere e le Componenti Delegate rimangono designate fino a revoca o rinuncia o decadenza.

La revoca avviene per la Coordinatrice da parte del Consiglio Direttivo del Dip.to Regionale, per le altre cariche e competenze, da parte della Coordinatrice.



Associazione Nazionale Sociologi

La revoca deve essere opportunamente motivata e, al pari della rinuncia, non può determinare criticità e carenze nell'ambito della organizzazione e delle attività della Consulta.

La decadenza di fine mandato avviene congiuntamente, ed a seguito, della decadenza del Consiglio Direttivo Regionale ANS.

ART. 5 – FUNZIONAMENTO

Le riunioni della Consulta sono valide con un numero minimo di tre membri. Il Segretario deve verbalizzare le sedute e curare la trasmissione del verbale al Presidente Regionale. Le decisioni sono prese a maggioranza dei presenti votanti.

ART. 6 – CASI DI DECADENZA delle cariche/competenze e dell'appartenza alla Consulta

Le componenti si considerano decadute in caso di mancata partecipazione ad una riunione per un periodo continuativo di sei mesi.

La Consulta si considera decaduta in caso di mancata attività di riunione non riconducibile a forze di causa maggiore per un periodo continuativo superiore ai 18 mesi. In tal caso :

ART. 7 – CASI DI SCIoglimento DELLA CONSULTA FEMMINILE

Si considera sciolta la Consulta Femminile dell' ANS Campania quando non risulti composta da più di tre componenti.

ART. 8 – LIMITI OPERATIVI

La Consulta Femminile, non essendo al momento prevista nello Statuto ANS , non è un Organo Sociale, per tanto, la sua operatività e rappresentanza è sempre in relazione al Consiglio Direttivo Regionale. Così come le eventuali modifiche a questo Regolamento devono sempre essere approvate dal Consiglio Direttivo ANS Campania.
